

Conclusioni dal porto

A conclusione del viaggio si è svolta la valutazione con i ragazzi, con i genitori e con gli insegnanti. La valutazione con i ragazzi è sempre un momento molto bello ed emozionante, in cui si ripercorre l'intero percorso progettuale, del gruppo e di ciascuno; si sottolineano gli elementi salienti, i cambiamenti virtuosi, le scoperte, i progressi e i punti ancora da migliorare. Si offre come spunto una semplice lista di domande (Cosa mi è piaciuto?, Come mi sono sentito/a (nel gruppo, con gli operatori)?, Cosa vorrei cambiare? Migliorare?, Cosa è cambiato in me?) a cui devono rispondere individualmente ma è poi nella condivisione e nel dialogo che segue che quanto magari appena accennato nello scritto prende forma, viene arricchito dal gruppo e spiegato accuratamente. In un clima, costruito incontro dopo incontro, di fiducia, di sguardi reciproci, senza giudizi e per il bene gli uni degli altri,

Trascriviamo letteralmente le risposte dei ragazzi (due ragazzi sono stati ripetutamente assenti o impegnati in altre attività curricolari fuori dalla scuola) che fanno comprendere i frutti del lavoro svolto insieme e che offrono alcuni squarci, dal loro punto di vista, sul metodo intrapreso, insieme ad alcuni spunti utili per una progettazione futura.

Ecco la premessa che in modo narrativo ha presentato l'attività di valutazione (lo sguardo dei ragazzi): a conclusione del Progetto "Arcipelago" vogliamo valutare l'attività svolta, ci piacerebbe avere il tuo punto di vista sul nostro stare insieme, sui cambiamenti che ci sono stati, sui risultati (anche scolastici) ecc. ... così da fare non soltanto una verifica, ma per avere suggerimenti per un'eventuale attività del prossimo anno.

Qui di seguito le domande poste con le risposte delle singole persone.

Cosa mi è piaciuto?

Mi è piaciuto di ripassare cose che non capivo capirle, grazie alla partecipazione e allo stare più attento.(A.)

Mi è piaciuto il fatto che si studiava con molta più facilità, si stava bene, tutti erano tranquilli nonostante si dovesse studiare perchè era bello il fatto che si studiava anche con momenti belli, cioè ridendo e scherzando assieme, era tutto più coinvolgente e si studiava molto meglio (S.)

Mi è piaciuto di quando parlavamo dei nostri problemi e vedere che quei problemi li avevano come noi (O.)

Mi è piaciuto il fatto che il progetto Arcipelago serve ad alzare i voti e conoscere nuovi compagni (A.)

Mi è piaciuto che mi hanno aiutata nelle materie in cui avevo lacune (C.)

Mi è piaciuto il cambiamento nei voti da inizio anno ad adesso, grazie agli insegnanti. (W.)

Mi sono piaciuti gli insegnanti perchè spiegano meglio, più semplice e più bravi, simpatici. E che possiamo gossippare con loro, e si può stare tranquilli, e spiegano in modo divertente (K.)

Mi è piaciuto che ho alzato molto i voti, perchè sono riuscita a studiare molto meglio. (H.)

Mi è piaciuto stare in compagnia. (D.)

Mi è piaciuto tanto l'aiuto che ho avuto perchè mi sono trovata bene perchè ho avuto un aiuto personale (V.)

A me è piaciuto tanto la modalità del progetto (in gruppo ristretto). (G.)

Mi è piaciuto lavorare e studiare, conoscere altri e saltare delle ore. (G.)

Come mi sono sentito/a?

Nel gruppo mi sono sentito molto bene perchè tutti simpatici (specialmente Sergio). (A.)

Mi sono sentita apprezzata e sono stata davvero bene sia con Katia, Eleonora e Sergio, sia con tutte le persone che hanno fatto il progetto con me. Vorrei aggiungere che è stato fantastico il fatto che anche se c'erano problemi al di fuori del progetto venivo ascoltata e capita. (S.)

Nel mio gruppo mi sono sentito bene perchè ci sono molti compagni simpatici. (H.)

Nel gruppo mi sono sentita molto a mio agio. (A.)

Qui sono tranquilla. (O.)

Mi hanno aiutata un po' tutti. Mi sono sentita accolta. (C.)

Mi sono sentita bene perchè mi diverto e non mi annoio. (K.)

Mi sono sentito molto felice. Mi sono fatto molti amici. Sono molto rispettato. (K.)

Nel gruppo mi sono sentito accolto e bene. (D.)

Mi sono trovato bene nel gruppo, ho conosciuto delle persone. Mi sono sentito con gli insegnanti come studiare a casa. (G.)

Io mi sono trovato bene e mi sono trovato subito con persone che già più o meno conoscevo e non è stato difficile integrarmi. Con gli insegnanti mi sono sentito ascoltato e capito. (G.)

Nel gruppo mi sono trovata bene e mi sono sentita a mio agio e con gli insegnanti mi sono sentita stra capita e aiutata. (V.)

Cosa vorrei cambiare? Migliorare?

Cambiarei di avere un po' più di tempo, tipo un'ora e mezza e usare di più la tecnologia. (A.)

Vorrei che ci fossero più ore così, perchè mi aiuta molto a studiare ad avere metodo di studio e a capire meglio le cose. (S.)

Vorrei ci fossero anche nella nuova scuola. (O.)

Aggiungerei più ore. (A.)

Non vorrei cambiare nulla. (C.)

Cambiarei l'aula. (W.)

Cambiarei di fare le lezioni fuori quando è bello e fare un'ora in più (tre ore a settimana).(K.)

Io cambierei il mio studio. (D.)

Cambiarei l'aula e andrei in quella della mensa. (G.)

Cambiarei il posto (l'aula di flauto non è il posto migliore) e farei più ore al mattino. (G.)

Cosa è cambiato in me?

In me è cambiata un po' la voglia di studiare. Sono cambiato un po' di essere un po' più sicuro di me. (A.)

Sono migliorata molto nello studio e nel capire le cose. (S.)

E' cambiato il mio modo di studiare e in me stesso è cambiato un po' il mio comportamento. (O.)

Sono cambiati i voti e il mio modo di fare le cose. Prima non avevo voglia di studiare ma ora ho capito che studiare è importante. (A.)

Sono migliorata sullo studio. (C.)

E' cambiato lo studio e il metodo. (W.)

Sono cambiata nello studio e ho iniziato a prendere buoni voti (a volte). Mi sono tranquillizzata di più. (K.)

Sono molto migliorato. Vorrei studiare di più e guardare meno il telefono. (H.)

Da quando sono venuto qua è cambiato tutto. E' cambiato quasi tutto ho preso dei bei voti. Consiglierei il progetto per imparare a studiare. (D.)

L'impegno sullo studio, mi sento cambiato perchè ho parlato di più rispetto in classe che parlavo di meno. Nel cambiamento delle aule eravamo sempre zitti adesso parliamo liberamente. (G.)

Io sono migliorato nello studio e nella concentrazione e ho imparato a prendermi più tempo per capire gli altri e quello che dicono e che fanno. (G.)

Io sono migliorata un po' nello studio e un po' nel comportamento (dopo tutte le sgridate di Ele). (V.)

Nella condivisione in piccolo gruppo delle risposte si è potuto elaborare e ricordare alcuni momenti del viaggio fatto insieme, confrontandoci sulla qualità vera del progetto: quella educativa, relazionale, psicopedagogica, oltre che relativa al successo scolastico (inteso non solo come miglioramento dei voti o promozione ma relativamente all'acquisizione di competenze, motivazione, elementi di metodo di studio, lettura critica ed equilibrata delle regole, dei ruoli e dei ritmi scolastici..ecc.). Inoltre si è dato spazio e tempo ad una restituzione del percorso di ciascun partecipante da parte degli operatori, evidenziando gli aspetti salienti, valorizzando i progressi, i processi di cambiamento virtuoso (con i relativi perchè in quanto nulla è frutto del caso ma di un'azione psico-pedagogicamente e

strategicamente orientata) e i punti ancora da migliorare. Ancora una volta siamo stati testimoni che quell'essenza di bellezza che abita ogni persona c'è, resiste nonostante tutto e non vede l'ora di essere "liberata" e poter volare.

La valutazione con i genitori, beneficiari secondari dell'intervento, è avvenuta telefonicamente e anche per questo ha avuto come fulcro lo sguardo degli operatori, che hanno restituito il cammino fatto dai ragazzi e le strategie educative intraprese, così da suggerire elementi pedagogici e strutturare uno sguardo sui figli costruttivo, ampio e profondo. Inoltre si è colta l'occasione per dare loro un ascolto su dubbi o difficoltà presenti. Rileviamo una disponibilità oltre che un bisogno di confrontarsi e di essere sostenuti nel loro complesso compito educativo.

La valutazione con gli insegnanti è stata svolta in primis con la referente del progetto e in parallelo con gli insegnanti più partecipi, a tutti viene data la relazione conclusiva dell'attività.

In ultimo vogliamo mettere in luce, come operatori, che il lavoro svolto non porta solo cambiamento in chi seguiamo ma anche in noi e ci stimola ogni volta ad approfondire, a formarci, al confronto, allo scambio con altre professionalità e punti di vista, a migliorare e crescere per un'azione, sociale e politica, solidale e costruttiva.

Con questa forza e visione nel navigare anche "il naufragar" 'è "dolce in questo mare"!